



Suor Gemma in Tanzania e l'arrivo di alcuni aiuti dall'Italia

# I piccoli miracoli di suor Gemma e dei tanti amici

Monza e il ponte con la religiosa in Tanzania  
L'associazione scrive una lettera al Vaticano per cercare aiuti. Serve anche un'ambulanza

## ANNA QUARTIROLI

Santa Gemma Helth Centre di Dodoma in Tanzania: qui è completamente inutilizzabile il Land Rover a disposizione e serve una nuova ambulanza. Da Monza parte così la richiesta di aiuto a Roma per un mezzo a trazione integrale con caratteristiche tecniche tali da consentire gli spostamenti su strade accidentate e non asfaltate.

## La lettera in Vaticano

Lo scorso 7 febbraio Riccardo Accornero, dell'associazione sostenitori ospedale Santa Gemma Tanzania, scrive a monsignor Angelo Becciu, sostituto della Segreteria di Stato. La mis-

siva indirizzata al palazzo apostolico, Città del Vaticano, ha come oggetto la richiesta di donazione e aiuto. Una lettera per presentare l'associazione, che nasce nel marzo 2008 nella parrocchia di Santa Gemma Galgani in via Lissoni ad opera di un gruppo di amici.

## La storia

«In quell'anno, la raccolta di fondi pro-missione aveva bisogno di una nuova destinazione - racconta Accornero - così nacque l'idea di contattare il monastero di Santa Gemma a Lucca, dove abbiamo scoperto essere ospitate delle suore tanzani-»



L'energica suor Gemma

Da Monza a Lucca: ecco quindi che il progetto e il sostegno arriva sino a suor Gemma Mkondoo, che ha studiato medicina all'università di Pisa e che a Dodoma ha fondato un ospedale.

## Suor Gemma

«La figura di Suor Gemma è davvero unica: ha una grande determinazione e allo stesso tempo è una persona mite e umile. Ha una grande forza e una resistenza fisica: una donna dalle grandi doti umane e professionali. Nel 2009 abbiamo avuto modo di incontrarla per la prima volta, in quanto periodicamente viene in Italia con alcuni collaboratori per seguire dei corsi di aggiornamento nei nostri ospedali».

## I progetti sostenuti

Definita la strada, l'associazione in questi anni ha portato a termine già diversi progetti: la costruzione di un laboratorio di analisi interno all'ospedale per poter effettuare tra le altre cose, anche i test ematici sulle donne prossime al parto e somministrare loro retrovirali per permettere la nascita di bambini liberi dal virus dell'Hiv, quindi la spedizione di un container con 40 letti ospedalieri.

E ancora l'acquisto e l'installazione di un sistema di monitoraggio dei pazienti durante gli interventi e di un trasformatore di tensione per poter alimentare elettricamente la struttura in modo indipendente.

## In corso

Sedici quindi i progetti in corso per l'anno 2013 e 2014: primo fra tutti l'acquisto di un mezzo ad uso ambulanza e auto medica da dare in dono il prossimo 14 agosto quando si festeggerà il decennale di fondazione del Santa Gemma Helth Centre.

Ospite d'onore sarà l'Ambasciata italiana in Tanzania e il presidente e socio fondatore dell'associazione monzese, Daniele Scandellari. E proprio per condividere questo momento di festa, l'associazione sta organizzando un viaggio comunitario per essere presente accanto a suor Gemma, alle sue consorelle, al personale dell'Ospedale e alla popolazione locale. Per informazioni è possibile consultare il sito [www.osgt.org](http://www.osgt.org).